

MANIFESTO DI PIEDILUCO, 7 Ottobre 2022 Dalla Smart City allo Smart Sustainable Environment

È in corso una trasformazione involontaria e incontrollata che, a partire dalle situazioni economico sociali e geopolitiche degli ultimi anni, le cui traiettorie erano state in parte immaginate e definite, ha visto innestarsi il peso di una pandemia globale.

Le logiche economiche, sociali, trasformative che erano in corso hanno subìto un cambiamento radicale e significativo.

Queste modifiche degli assetti avvengono mentre è in corso, nel nostro paese la trasformazione 4.0 per l'industria, la complessa digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in uno scenario in cui l'Intelligenza Artificiale (AI) stava mettendo le basi per una nuova economia.

La nuova sfida riguarda quella che è definita come Industria 5.0 dove al centro del lavoro e dello sviluppo si mette la persona umana, non più solo la macchina e la tecnologia. La trasformazione 5.0 accende nuove sfide per le imprese e la PA: sapersi ridisegnare in un mondo con i contorni sempre meno definiti e dove la certezza è stata sostituita da una probabilità.

VISION

Quello che ci aspettiamo per i prossimi anni è da una parte un riordino delle norme relative al lavoro, all'impresa, alla possibilità di costruire modelli sociali e di supporto locale alle famiglie. Quello che sarà l'impatto più forte in un arco temporale di 5-10 anni è certamente l'utilizzo massiccio dell'Intelligenza Artificiale (AI) che sarà pervasiva ed andrà a costituire una vera e propria AI Economy con connesse le tematiche relative alla rotazione, con perdita, dei posti di lavoro e la competitività delle grandissime imprese del digitale a scapito della PMI che è la base dell'impresa italiana.

Altri elementi fondamentali saranno un cambiamento del sistema educativo e formativo con l'introduzione di strumenti (come il coding, la robotica e l'Al) ma anche nelle modalità di erogazione delle stesse. Non solo DAD quindi ma modelli ibridi di formazione e auto-formazione assistita anche nelle scuole dell'obbligo.

L'obiettivo è quello di passare dall'educazione di massa ad una educazione su misura per ogni studentessa e studente, ordinata rispetto ad un quadro di riferimento internazionale e nazionale.

Assisteremo ad una evoluzione del concetto di STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) a quello di STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics) e ad un incremento della richiesta di queste competenze da parte delle imprese.

Sarà sempre più presente l'attenzione verso l'inclusione di genere nelle diverse attività produttive e nei ruoli apicali delle imprese, enti, organizzazioni, università e pubblica amministrazione.

Dobbiamo porci la domanda di cosa ci sarà dopo la transizione, quali nuovi valori potremmo avere ed utilizzare.



IL MANIFESTO DI PIEDILUCO

- La Digital Transformation, assieme ai fondi del PNRR, porta a un investimento nella trasformazione digitale dei borghi italiani rendendoli appetibili per le famiglie e i giovani. Piccoli e grandi borghi diventano luoghi dove è possibile trovare un'offerta culturale e sociale che attrae persone professionalmente qualificate che possono svolgere la loro attività da remoto. La valorizzazione del territorio si ottiene creando una smart land sostenibile.
- Le politiche ESG per le aziende e amministrazioni pubbliche si potenziano anche con le tecnologie digitali (banda larga, data center e ambienti di sviluppo adeguati) e con la diffusione di processi produttivi e di consumo ispirati all'economia circolare.

L'accesso e l'uso quotidiano della tecnologia deve essere reso semplice per tutte le fasce

sociali.

- L'innovazione digitale guida la trasformazione del modello economico e richiede strategie per lo sviluppo di competenze che devono essere oggetto di attività formative nelle scuole, nelle università e nelle amministrazioni pubbliche
- In questo quadro è indispensabile lo sviluppo di rapporti con associazioni, enti, organizzazioni, università, imprese, per mantenere il legame tra avanzamento tecnologico e comunità.
- La diffusione dello smart working presso lavoratori e lavoratrici, imprese e pubblica amministrazione, richiede lo sviluppo di condizioni e servizi adeguati in grado di favorire la worklife balance.
- Le sfide dell'innovazione richiedono l'adeguamento delle competenze nel tempo e per tutte le fasce di età, ottenibile riprogettando la filiera scolastica formativa e investendo nel life-long learning.



GIOVANNI PERGOLA

ALESSANDRO BOVE

ALESSANDRO PIERONI

MARIAND GATTAFON

LORENDO ROSSI

MICHELE DA ROLD

NICCOLÓ STAMBOGLIS

PAOLO QUBITTA

GIANNI POTII

VALTER FRACCAZO

Densus

Almandro Vierani

Course of

Lores of

elhe.

L